si vergognano di nominare Concilio, per condannare la giusta generale Sentenza tenuta dalla Chiesa Cattolica di errore presosi in un Secolo, com' eglino lo chiamavano, oscuro. Può essere, che l' esempio de' casi accaduti a Michele Serveto abbrucciato vivo a Ginevra, ed a Gian Valentino Gentile Calabrese decapitato a Berna, gli abbia obbligati per qualche tempo a tenere le Lingue in freno; ed ebbero forse timore di rendersi odiosi, non solamente appresso a' buoni Cattolici, ma anche agli altri Settari, e Capi delle altre nascenti Eresie, e quindi trarsi addosso le persecuzioni, che ben vedevano di meritare. Il primo pertanto, ed il più temerario fu un certo Pietro Gonnefio, che, dopo d' avere fatto il viaggio della Germania, e del Paese degli Svizzeri, e dopo d' avere visitate molte Accademie, ribellatofi dalla vera Chiesa di Dio, adunato un Sinodo in Secemin, pieno d' un falso zelo, siccome sogliono fare li nuovi Eresiarchi, pubblicò le opinioni, e gli errori del già arrostito Serveto, fostenendoli come verità procedenti da' tempi de' Santi Appostoli, e fondati sopra la Sacra Scrittura . Si dilatò intorno a molti altri Articoli, e proferì con l'empia bocca varie bestemmie contro alla Chiesa di Dio. Nacquero da ciò dissensioni, e contrasti fra gl'istessi Protestanti Polacchi, talmente che si divissero in Fazioni, sostenendo chiascheduna il proprio Partito con la voce, e con gli scritti in pubblico, ed in privato, nelle Case, nelle Radunanze, e ne' Sinodi, e ne' così chiamati Colloqui, avendovi per lo più una gran parte il temporale interesse. La divisione pro-Nn